



# Vita Gorlese

Anno XCIII - N. 5 maggio 2015

"L'Angelo in Famiglia" - Pabb. mens. - Sped. abb. post. - 50% Bergamo

Direzione ed Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 18 - Tel. 035 212344

## *Pregghiera a Maria*

Maria, donna dell'ascolto, rendi aperti i nostri orecchi;  
fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù  
tra le mille parole di questo mondo;  
fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo,  
ogni persona che incontriamo,  
specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.

Maria, donna della decisione, illumina la nostra mente e il nostro cuore,  
perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù,  
senza tentennamenti;  
donaci il coraggio della decisione,  
di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

Maria, donna dell'azione, fa' che le nostre mani  
e i nostri piedi si muovano "in fretta" verso gli altri,  
per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù,  
per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo.

Amen.

***Papa Francesco***





# IL MESE DI MAGGIO...

## *Carissimi parrocchiani,*

ci troviamo a vivere insieme il mese di maggio, il mese delle rose, dei primi frutti dell'anno.

La natura, che si è rivestita tutta di un manto nuovo, ci fa intravedere la stagione estiva, ormai vicina. Le giornate si allungano e ci permettono di intraprendere qualche passeggiatina serale.

Maggio è anche il mese dedicato alla nostra Mamma Celeste.

A questo proposito, penso che non ci sia mese dell'anno che, come questo, ha il potere di farmi ricordare il tempo della mia fanciullezza. Mi trovavo tutte le sere insieme ai miei compagni e amici a pregare la Madonna Santissima e poi sul sagrato o per le vie del paese a giocare al "toc" o a "nascondino"; dopo il tramonto

del sole mi affrettavo a tornare a casa, tutto sudato per le corse fatte. E...attenzione a non sgarrare dall'orario dato, perché, oltre alla "romanzina", c'era il pericolo anche di qualche "scappellotto".

Forse, più che amore alla preghiera, era un "approfittare della devozione alla Madonna" per poter uscire di casa alla sera e rincasare un po' più tardi del solito. Comunque c'era entusiasmo e anche il Santo Rosario, recitato in chiesa, risultava "leggero" sapendo che poi c'era il tempo di stare a giocare con gli amici della contrada. Il risultato? Il risultato è stato che pian piano si è formata in me, e penso anche nei miei amici, la devozione alla Madonna Santissima.

Così, con la preghiera, ci si ri-

temprava l'anima e si rafforzava l'affetto filiale verso la Madre di Gesù e nostra e con il gioco ci si irrobustiva il corpo e si consolidavano le amicizie, forse più vere e durature di quelle del tempo odierno.

Ora i tempi sono cambiati.

L'uscire alla sera per tanti è abituale, anche da parte dei ragazzi, soprattutto quando le giornate si allungano e la devozione alla Madonna Santissima non è sicuramente più "scusa" per lasciare la casa e avere il motivo di divertirsi, stando insieme.

Per altri è diventato, invece, un rito, il rimanere in casa sprofondati nella poltrona a guardare quello che la televisione "ci propone a credere", indaffarati a schiacciare i pulsanti del telecomando ogni volta che la pub-

blicità interrompe il programma che si sta seguendo. E chi mai li può spostare da quella comoda posizione? Forse la devozione alla Madonna? Per tanti cristiani le preghiere della sera sono diventate le ultime immagini della televisione che i nostri occhi assorbono prima di chiudersi per il sonno.

C'è, poi, chi trascorre le sere "con la testa china sul telefonino a controllare e-mail, sms, Whatsapp, Facebook o Twitter", fino ad addormentarsi con accanto l'inseparabile "giocattolo" e pronto ad essere svegliato all'arrivo di un qualsiasi messaggio.

Approfittiamo, invece, dell'allungamento delle giornate per uscire di casa, fare quattro passi e nello stesso tempo partecipare alle diverse attività che in questo mese vengono proposte.

C'è la possibilità di approfondire la propria fede partecipando alla Catechesi che viene proposta da don Carlo e che si terrà nella nostra sala Cine-Teatro tutti i Lunedì del mese di Maggio alle ore 20,45.

Sempre nel Cine-Teatro, al Mercoledì alle ore 20,45, verranno proiettati i Film di Qualità.

Ma, in questo mese dedicato alla Madonna, non può mancare la possibilità di recitare insieme il Santo Rosario, meditando su alcuni passi della Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium", scritta da Papa Francesco. La sera dedicata a questa preghiera è il Giovedì alle ore 20,30; i luoghi dove ci troveremo per la recita del Rosario sono indicati a pagina 12. Il pellegrinare di settimana in settimana dall'uno all'altro capo della Parrocchia può diventare un segno tangibile e visibile del nostro amore verso la Vergine Santa, oltre che occasione di stare un po' insieme a

trascorrere, speriamo, le belle sere del mese di maggio. L'invito, quindi, è quello di partecipare non solo al Rosario programmato nelle vicinanze della propria casa, ma di recarsi anche nelle altre zone, proprio come fosse un pellegrinaggio.

In caso di pioggia il Rosario verrà recitato nella chiesa parrocchiale.

Carissimi, affidiamoci alla Madonna Santissima: Lei è Madre e "una Madre - ha detto Papa Francesco al termine del Rosario il 4 maggio 2013 - si preoccupa soprattutto della salute dei suoi figli, sa curarla sempre con grande e tenero amore... Che cosa vuol dire questo, che la Madonna custodisce la nostra salute? Penso a tre aspetti: ci aiuta a crescere, ad affrontare la vita, ad essere liberi. Tutta l'esistenza di Maria è un inno alla vita, un inno di amore alla vita: ha generato Gesù nella carne e ha accompagnato la nascita della Chiesa sul Calvario e nel Cenacolo... È la mamma che ci dona la salute nella crescita, che ci dona la

salute nell'affrontare e superare i problemi, ci dona la salute nel renderci liberi per le scelte definitive, la mamma che ci insegna ad essere fecondi ... fecondi di bene, fecondi di gioia, fecondi di speranza, a non perdere mai la speranza, a donare la vita agli altri, vita fisica e spirituale".

Voglio terminare questi miei pensieri con la Preghiera alla Vergine di S. Bernardo: "Ricordati, o Vergine Maria, che non si è mai udito che alcuno, ricorrendo al tuo patrocinio, implorando il tuo aiuto e la tua protezione, sia stato da te abbandonato. Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Vergine delle vergini e Madre mia, a te io vengo e davanti a te me ne sto, povero peccatore gente.

Non disprezzare le nostre suppliche, ma ascoltaci, propizia, ed esaudiscici. Amen".

Che la Madonna Santissima benedica tutti noi e le nostre famiglie.

Con grande affetto  
Il vostro Parroco

**Don Luigi**



# Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Giovedì 19 Marzo alle ore 20,45 si è riunito, in una aula dell'Oratorio, il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Dopo la preghiera iniziale viene approvato, con alcune modifiche, il verbale della seduta precedente.

Il Parroco fa presente che ha chiamato a far parte del Consiglio Pastorale la Sig.ra Virginia Ravanelli come responsabile del nostro Santuario e come rappresentante dei "Ministri straordinari dell'Eucaristia".

Per quanto riguarda la revisione dell'attività gennaio-marzo si fa notare che agli Incontri vicariali erano presenti solo quattro catechiste della nostra Parrocchia, nonostante l'iniziativa fosse rivolta non solo ai catechisti, ma a tutti gli operatori.

Anche la "Preghiera Ecumenica" ha visto una scarsa presenza della comunità parrocchiale. Bene, invece, la Festa degli "Anniversari di Matrimonio", celebrazione vissuta molto bene, e la "Giornata della Vita", con una buona presenza di genitori e bambini. Anche il Mercoledì delle Ceneri ha visto una numerosa partecipazione alle S. Messe con l'imposizione delle Ceneri. La "Preghiera in Famiglia" procede bene; è stata bella anche l'Adorazione iniziale. Riuscita anche l'iniziativa della proiezione dei Film di Qualità: buona la partecipazione.

Per quanto riguarda la Catechesi Adulti c'è più partecipazione agli incontri pomeridiani rispetto a quelli serali.

Il Gruppo missionario si dice soddisfatto per la partecipazione all'iniziativa della "Cena del



povero": erano presenti un centinaio di persone.

Positiva l'esperienza dei giovani sul tema del Conflitto Israeliano-Palestinese, con la relativa mostra in biblioteca e l'incontro alle ACLI con la presenza della Sindachessa di Betlemme.

Il sondaggio fatto dalla redazione del Bollettino, che aveva come finalità il miglioramento del medesimo, ha avuto solo 60 risposte su 520 abbonati. Da questi è emerso che ciò che interessa di più è la vita della Parrocchia e le varie attività; si chiede ripristino dell'anagrafe parrocchiale e a tanti piace anche l'Angelo in Famiglia. Si cerca di coinvolgere le giovani famiglie, portando copia del Bollettino Parrocchiale quando si va da esse per gli incontri dei Battesimi.

Le giornate di convivenza degli Adolescenti, avvenute in due turni, con gruppi rispettivamente di undici e dieci ragazzi e quattro animatori, sono risultate

interessanti a livello personale e di gruppo.

Per quanto riguarda la **Settimana Santa** si informa che il Cenacolo verrà allestito in Chiesa, dove l'Eucarestia verrà portata processionalmente dopo la S. Messa del Giovedì Santo, in modo che la Chiesa rimanga spoglia, come viene dettato dalle norme liturgiche laddove si ha a disposizione una chiesetta nelle vicinanze; seguiranno l'Adorazione Notturna e del Venerdì Santo per i giovani e gli adolescenti, per i ragazzi e per gli adulti. È in fase di allestimento la Via Crucis itinerante per le vie del paese (tempo permettendo, altrimenti in Chiesa), che vede come tema "la Tavola" ed è composta da sei Stazioni (in ordine: Chiesa, Oratorio, Borghetto, Biblioteca, Piazzale Scuole, Santuario). La Croce verrà portata a turno dalle persone della comunità.

**Attività estive:** sono aperte le

iscrizioni ai Campi Estivi (i posti disponibili sono quasi al completo) e le iscrizioni al CRE.

**Mese di maggio:** Riguardo i Rosari del mese di maggio, si è reso necessario lo spostamento al giovedì, in quanto don Carlo Tarantini, svolgerà la catechesi al lunedì nella Sala Cine-Teatro Sorriso.

Le zone scelte per la recita del Rosario sono: 7 maggio, via Grazia Deledda (zona abitazione Merelli), Misteri Gaudiosi; 14 maggio (ex-polveriera/Santa Barbara), Misteri della Luce; 21 maggio (zona Villini-campetto), Misteri Dolorosi; 28 maggio, Corso Europa, al di là del ponte

(cortile casa Annunciata), Misteri Gloriosi. Con la recita del Rosario verrà letto anche qualche pensiero della Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco.

**Ordinazione sacerdotale di don Kristijan:** Si ricorda che il 6 giugno, alle ore 15,00, nella nostra chiesa avverrà la consacrazione sacerdotale di don Kristijan; ci occuperemo della celebrazione e del rinfresco; il 7 giugno in occasione della solennità del Corpus Domini, ci sarà anche la Prima Messa di Don Kristijan alle ore 10.00, a seguire processione per le vie del paese e pranzo alle ore 12.30 a Redona

al Centro Oratori.

**Festa dell'Oratorio:** è programmata dal 4 al 7 giugno.

**CRE:** avrà inizio lunedì 15 giugno.

**Festa Patronale:** Si cercano volontari che affianchino gli organizzatori della festa. Si ricorda che quest'anno si festeggerà anche il 60° anniversario della Parrocchia e la preparazione dei vari momenti dovrà tenere conto di questo evento.

Nel prossimo Consiglio, essendo l'ora ormai tarda, si compilerà il questionario che ci è stato dato dalla Diocesi sul tema della carità. Il consiglio si chiude con la preghiera alle ore 23.00.

## Dai Registri Parrocchiali

### HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE

10. Bonetti Giovanni, il 26 marzo
11. Gregi Elisa ved. Locatelli, l'1 aprile
12. Perdoncin Francesca in Bognolo, il 5 aprile
13. Frigeni Carla in Maccabelli, il 14 aprile



## IN RICORDO DI CARLA

Se fosse stato per lei già mesi fa avrebbe pubblicato qualcosa sul bollettino... no, non per preannunciare la sua dipartita, ma perché aveva il desiderio di ringraziare tutti, anche pubblicamente, per il sostegno morale e fisico che stava ricevendo in questo periodo di malattia. Pubblichiamo ora quel GRAZIE, a poco dalla sua prematura rinascita in cielo, sia a nome suo che a nome nostro per la vicinanza sentita nei giorni del lutto. Il vuoto che è rimasto nei nostri cuori è grandissimo, ma l'affetto ricevuto lo ha reso meno pesante.

*I famigliari*

# GORLE in BREVE

**Venerdì 27 marzo** si è svolto l'ultimo incontro in chiesa parrocchiale dedicato alla **Preghiera di Quaresima nelle Famiglie**. Il tema "Un cuor solo e un'anima sola" ha accompagnato questo cammino, iniziato sempre in Parrocchia venerdì 20 febbraio e continuato per tutti gli altri venerdì nelle numerose case messe a disposizione. Proprio da qui i gruppi sono partiti e, pregando, si sono recati alla chiesa. Un rappresentante per gruppo ha deposto sull'altare il cero acceso, consegnato alla famiglia all'inizio della Quaresima. Dopo aver esposto il Santissimo sacramento è iniziata l'adorazione, introdotta dal brano di Vangelo dell'entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme. Sono seguite brevi riflessioni, momenti di silenzio e preghiere di intercessione. È anche stato letto questo ringraziamento speciale per il cammino fatto insieme: *Siete volti conosciuti da sempre, ora siete volti di amici resi tali dalla preghiera condivisa. Grazie a voi. Aprire la porta di casa non costa fatica... costa fatica aprire il cuore e voi lo avete fatto con generosità. Penso ad alcuni volti stanchi dopo una giornata di lavoro, di fatica di parlare, di aprirsi. È stato bello (...) scoprirsi così simili e fratelli nella fede, nella fatica di credere, nelle preoccupazioni per i figli, per il futuro, fratelli nei ricordi e nelle esperienze dolci e tristi della vita. Grazie.*

*Ora quando ci incontreremo il nostro ciao, il nostro sorriso, sarà più vero e più intimo: abbiamo condiviso la Presenza del Signore fra noi. (Elisabetta)*

La benedizione eucaristica ha chiuso questo intenso e partecipato momento di preghiera comunitaria.

Il **29 marzo**, Domenica delle Palme, la comunità si è ritrovata alle 11.15 in oratorio per la **benedizione degli ulivi e**, da qui, in **processione** si è diretta verso la chiesa parrocchiale, dove è stata letta la Passione di Gesù secondo Marco e si è celebrata l'Eucaristia.



In questa domenica si è anche tenuto il consueto e annuale appuntamento '**Un geranio per l'Armenia**', un'iniziativa del Gruppo Missionario che vede la vendita di gerani per finanziare gli aiuti alle suore di Madre Teresa e la loro comunità a Spitak in Armenia. Anche quest'anno infatti, in agosto, il nostro Pietro Merelli e i suoi fidati amici si recheranno per il ventisettesimo anno consecutivo a Spitak per prestare la loro opera di manutenzione delle grandi strutture, come falegnami, elettricisti, giardinieri...

L'iniziativa ha avuto come sempre un grandissimo successo: sono state vendute tutte le piantine



acquistate. I gorlesi si sono mostrati come molto generosi e solidali, permettendo al gruppo di volontari che partiranno, di avere a disposizione una considerevole cifra da destinare all'acquisto dei materiali da costruzione, necessari per le ristrutturazioni e le riparazioni.

Il signor Merelli ha manifestato la sua contentezza per la riuscita della vendita e la sua gratitudine nei confronti della Parrocchia, di Don Luigi e Don Davide che da sempre mettono a disposizione il sagrato della chiesa e appoggiano quest'importante iniziativa di solidarietà.

**Lunedì 30 marzo** una trentina di adolescenti e giovani del nostro oratorio si è recata a Brusaporto per le **Confessioni Vicariali**. Numerosi i ragazzi presenti che hanno aderito alla proposta e hanno seguito con attenzione e passione la preparazione, coordinata dalla COVIGI (Commissione Vicariale Giovanile).

**Martedì 31 marzo**, invece, è stata la giornata dedicata alle **confessioni** nella nostra comunità. Nel pomeriggio tanti adulti e anziani si sono accostati al Sacramento della Riconciliazione; alla sera, invece, gli adolescenti e i giovani che non erano potuti andare il giorno prima a Brusaporto hanno accolto l'invito e si sono avvicinati a questo importante sacramento.

**Mercoledì 1 aprile** don Luigi e Winfried Pfannkuche, pastore della Comunità cristiana evangelica di Bergamo, si sono trovati alla Casa di Riposo Caprotti Zavaritt per un momento di preghiera ecumenica con gli ospiti della struttura. È stato letto e commentato il brano del Vangelo di Giovanni che



narra la pesca miracolosa avvenuta dopo la Risurrezione del Signore (Gv. 21,1-15). La celebrazione della Parola è terminata con la benedizione chiesta al Signore dal pastore Winfried e da don Luigi. L'incontro si è concluso con lo scambio degli auguri di Pasqua.

Con la **Messa in Coena Domini** di **giovedì 2 aprile** si è ufficialmente inaugurato il Triduo Pasquale. Un doppio appuntamento che ha fatto rivivere l'Ultima Cena del Signore ed è stato impreziosito dal sempre emozionante rito della Lavanda dei piedi. Nella messa delle ore 17,00, dopo la liturgia della Parola, il celebrante, tolta la casula e indossato il Grembiule, ha lavato e baciato i piedi di 12 bambini (che raffigurano i 12 apostoli) di 3<sup>a</sup> elementare, prossimi a ricevere la Prima Comunione. Nella celebrazione delle 20.45 la lavanda ha interessato i ragazzi di 2<sup>a</sup> media, che a breve riceveranno la Cresima.

Al termine della messa serale l'Eucaristia è stata portata processionalmente nella chiesetta dell'oratorio, dove era stato in precedenza allestito l'orto del Getsemani.

Tutta la notte diverse persone hanno vegliato in adorazione, meditando sulla passione di Gesù. Anche un nutrito gruppo di adolescenti e giovani ha aderito all'invito di vivere insieme una notte di veglia. È stato un momento intenso di preghiera: al termine del proprio turno, ognuno dei partecipanti è stato invitato a lasciare una riflessione personale scritta su un "POST IT", da posizionare ai lati della croce presente per la preghiera.

Al mattino di **venerdì 3 aprile** alle ore 8 c'è stata la recita delle Lodi e la colazione in oratorio. Fino alle ore 14.45 è continuata l'adorazione eucaristica nella Chiesina dell'oratorio con diverse proposte per i bambini delle elementari, per i ragazzi delle





medie, gli adolescenti, i giovani e per tutta la Comunità.

Alle ore 15 in Parrocchia si è celebrata la **“l’Actio liturgica”**. È questa una funzione bellissima ed unica in tutto l’anno liturgico: si proclama la lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni, si leggono antichissime preghiere di intercessione, si fa l’ostensione della Croce con il bacio del Crocifisso e la Comunione.

Alle ore 20.45 si è svolta la **VIA CRUCIS** preparata dal Gruppo Giovani di Gorle.

La meditazione proposta ha ripreso il tema della tavola, rifacendosi alle frasi che hanno caratterizzato le settimane di Quaresima, proponendo inoltre brani per la riflessione molto toccanti. Un primo momento è stato vissuto in chiesa parrocchiale, poi in processione con la croce di legno portata a turno dai giovani si sono susseguite le varie soste (oratorio, cortile Borghetto, parco della biblioteca, piazzale delle scuole) fino alla conclusione svoltasi al santuario di viale Zavaritt.



Alle ore 15 di **Sabato 4 aprile** sono state **benedette le uova**. Un rito molto sentito, non solo tra i bambini, ma anche tra gli adulti. I bambini hanno ascoltato attenti la storia del bruco Giovanni che trascorreva le sue giornate con il suo amico gelso discorrendo, incredulo, sul fatto che potesse esistere qualcosa dopo questa esistenza... Alla fine della storia fu proprio il saggio gelso ad avere ragione: quando tutto sembrava finito, una bellissima farfalla gialla e rossa si trovò a volteggiare tra i suoi rami. Dopo questa metafora della rinascita, così come simboleggiano le uova, si è svolta la benedizione vera e propria seguita dal bacio della croce. A tutti i presenti è stata poi consegnata una farfalla che è stata attaccata sulle pareti laterali della nostra chiesa.



Alle ore 21.30 è stata celebrata la **VEGLIA PASQUALE**, caratterizzata dalla benedizione del fuoco, avvenuta sul sagrato della chiesa; poi, attingendo alla fiamma del fuoco, è stato acceso il Cero Pasquale e dal Cero Pasquale sono state accese le candele dei presenti. Da qui si è entrati nella chiesa al buio, rischiarata solo dalla fiamma del Cero e delle candele; dopo che sono state accese alcune luci è iniziata la proclamazione della Pasqua. A seguire c’è stata la lettura di diversi brani della Bibbia che riguardavano la creazione del mondo, il passaggio del Mar Rosso, le profezie della Pasqua fino all’intonazione del Gloria con il suono delle campane che ha annunciato la Pasqua di Risurrezione. Dopo l’omelia c’è stata la benedizione dell’acqua con la quale si asperge il popolo nel ricordo del Battesimo e la celebrazione della Prima Messa della solennità della Pasqua.



ciato da uno scampanello perché ciascuno doveva allenarsi a riconoscere la presenza dello Spirito e ricordarsi che Lui soffia sempre accanto a noi!

Il luogo e il tempo si sono dimostrati perfetti per sperimentare la pazienza e la tenacia, la condivisione e il guardarsi dentro (chi sono? chi vorrei diventare? doni e virtù); il gioco insieme e il riposo, la parola donata e ricevuta, il silenzio, l'incontro con Gesù Eucarestia.

Alle 20.30 di **sabato 11 aprile** c'è stato un doppio appuntamento: l'oratorio ha ospitato il **sabato delle famiglie**, mentre in Seminario si è svolta la **presentazione del CRE**.

**Domenica 5 aprile**, Pasqua del Signore: tutte le messe hanno visto una grande partecipazione della gente.

**Sabato 11 e domenica 12 aprile** 53 ragazzi di 2<sup>a</sup> media, accompagnati da don Davide, 5 catechiste e 8 generosissimi genitori, si sono ritirati a **Mezzoldo** per prepararsi alla Cresima, ormai prossima. L'obiettivo, ben riuscito, era quello di vivere 2 giorni di palestra per accogliere lo Spirito. Tutti in tuta, giorno e notte, con ogni momento annun-



L'incontro mensile che vede ritrovarsi mamme, papà, bimbi e ragazzi per un momento di condivisione e allegria contagia sempre più persone.

In seminario, invece, una cinquantina di adolescenti ha partecipato alla presentazione del CRE 'TUTTIATAVOLA', il nuovo progetto che durerà dal 15 giugno al 10 luglio. Un'anticipazione di quella che sarà la Grande Estate: gli animatori hanno incominciato a vedere la storia e i balletti che saranno i protagonisti dei temi del Cre 2015.

**Domenica 12 aprile** la nostra comunità ha potuto celebrare la festa della Divina Misericordia in un modo molto particolare. Proprio in questa occasione 50 bambini di II elementare della nostra Parrocchia si sono confessati per la prima volta. La Confessione rappresenta un momento molto importante nella vita di ogni bambino: per la prima

volta Dio concede il suo perdono e pulisce l'anima. L'espressione gioiosa e serena che i nostri bambini avevano dopo essersi confessati ci fa capire che la Riconciliazione è il meraviglioso sacramento del perdono, della gioia e della pace che Dio dona ai suoi amici.

Quello che hanno vissuto i nostri bimbi non è altro che l'inizio della meravigliosa scoperta dell'immenso amore che Dio nutre per noi.

Continua fino a mercoledì 24 giugno il corso di laboratorio teatrale 'trasformazioni in scena'. Nato dalla collaborazione tra il Comune di Gorle, l'oratorio e la cooperativa sociale Namastè, questo incontro settimanale si rivolge a ragazzi e ragazze che vogliono sperimentarsi in un nuovo ed entusiasmante percorso che vede il teatro trasformare, divertire, creare ed emozionare.

**Domenica 19 aprile** un piccolo gruppo di adolescenti e giovani è stato in **pellegrinaggio** alla Madonna dello Zuccarello. L'appuntamento per la partenza era fissato alle ore 10 all'oratorio di Gorle. Come aiuto per il cammino hanno meditato gli scritti di Carlo Maria Martini "Felice chi crede", un commento della pagina biblica del racconto di Tommaso. Giunti al santuario per le ore 13, dopo una buona sosta con panini al sacco, i pellegrini hanno celebrato la messa per poi riprendere la via di casa.



# L'ORATORIO NEL PALLONE

## STAGIONE 2014/2015: ORATORIO GORLE CAMPIONE!!!

Con il pareggio casalingo nello scontro diretto di metà aprile, l'Oratorio Gorle si è matematicamente aggiudicato il primo posto nel Gruppo C e l'accesso diretto al Gruppo B per la prossima stagione. La meritata e inaspettata vittoria del campionato è il coronamento di un anno nel quale la squadra ha dimostrato fin dalla prima giornata di poter essere protagonista fino a maggio. Il divario che ha permesso di vincere il campionato con tre giornate di anticipo rispecchia il valore dell'organico dell'Oratorio Gorle rispetto a quello delle altre formazioni. Si ringraziano quindi i ragazzi per la costanza e per la serietà con cui hanno affrontato la stagione restando sempre uniti anche nei momenti difficili. Accanto alla gioia dei giocatori c'è la grande soddisfazione di mister Briccoli, artefice di due promozioni consecutive. Va aggiunto infine un ringraziamento alla società che ha seguito con attenzione il percorso della squadra iniziato quattro anni fa e che ha consentito di raggiungere questo traguardo con l'augurio di non fermarsi qui.



COMPLIMENTI A TUTTI  
E APPUNTAMENTO A SETTEMBRE PER UNA NUOVA SFIDA!!

### Classifica BERGAMO-DILETTANTI-7-C-E 2014-2015

SQUADRA	PUNTI	GIOCAE	VINTE	PAREGGIATE	PERSE
OR.GORLE	48	21	15	3	3
TREZZO C	37	21	11	4	6
AIR POWER	35	21	11	2	8
ARRIGONI FORMAGGI	34	21	11	1	9
OR.MARTINENGO	33	21	10	3	8
BAR TASSO ZANICA	32	20	9	5	6
BAR PANE VAPRIO	29	21	7	8	6
OR.COLOGNO BRINA	29	21	9	2	10
TOTA CORNICI	26	21	7	5	9
REAL PELLATI	25	21	7	4	10
ORIO AL SERIO	24	21	7	3	11
FC PANKE 04	22	20	6	4	10
POGNANESE	8	20	2	2	16

## Incontri di Catechesi sulla Misericordia

Meditazioni suggerite da **don Carlo Tarantini**

**Vuole essere una proposta per approfondire le priorità della nostra FEDE e - nel contesto ecclesiale attuale - come preparazione al GIUBILEO indetto da Papa Francesco.**

**Gli incontri saranno presso la Sala Cinema-teatro - GORLE alle ore 20,45 di:**

Lunedì **27** Aprile >> Lunedì **4** Maggio >> Lunedì **11** Maggio  
Lunedì **18** Maggio >> Lunedì **25** Maggio >> Lunedì **1** Giugno

## Date celebrazione dei Battesimi

Domenica 14 Giugno nella S. Messa delle 11,30  
Domenica 5 Luglio nella S. Messa delle 10,00  
Domenica 13 Settembre nella S. Messa delle 10,00  
Domenica 11 Ottobre nella S. Messa delle 11,30  
Domenica 15 Novembre nella S. Messa delle 10,00  
Domenica 13 Dicembre nella S. Messa delle 11,30

## Rosario nelle Contrade

**Giovedì ore 20,30**

Giovedì 7 Maggio in Via Grazia Deledda  
Giovedì 14 Maggio presso il Parco Caduti della Guerra  
Giovedì 21 Maggio al Parchetto dei Villini  
Giovedì 28 Maggio in Corso Europa al di là del ponte al n° 27



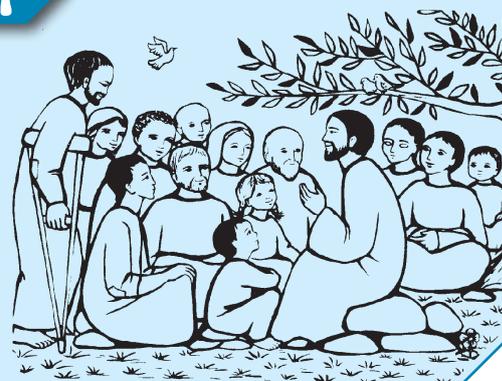
## ORARI delle CELEBRAZIONI

### SANTE MESSE

SABATO/PREFESTIVI: ore 18.30

GIORNI FESTIVI: ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30

GIORNI FERIALI: ore 9.00 - 18.00



# RASSEGNA FILM DI QUALITÀ PRIMAVERA 2015

## Cine-teatro Sorriso - Gorle

Mercoledì 6 Maggio ore 20,45: JIMMY'S HALL  
Mercoledì 13 Maggio ore 20,45: HUNGRY HEARTS  
Mercoledì 20 Maggio ore 20,45: SELMA  
Mercoledì 27 Maggio ore 20,45: LA CANONIZZAZIONE DEI PAPI

*La recensione dei film è stata pubblicata sul Bollettino di Aprile*

È stato aggiunto un **Documentario** (quello del 27 maggio) che è la narrazione, ad opera di **Giancarlo Giannini**, dell'evento della **Canonizzazione di Papa Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II**, con testimonianze di **Dario Fo, Pupi Avati, Aldo Grasso, Javier Zanetti e Paolo Rossi**.

### IL RACCONTO DI UNA GIORNATA DAVVERO SPECIALE

“La canonizzazione dei Papi - Racconto di un evento”, diretto da Luca Viotto, è la narrazione intima ed emozionante di quella giornata “radiosa” e mistica e dei suoi imponenti preparativi. Tra interventi di personaggi autorevoli e immagini esclusive, il docu-film parte dalla Canonizzazione e ne racconta il dietro le quinte, tracciando un approfondimento sulle figure dei due Papi Santi e di Papa Francesco, con immagini di archivio dei tre Pontefici, arricchite da immagini inedite di Papa Francesco al momento della sua elezione prima di presentarsi al mondo intero. Un viaggio che attraversa luoghi esclusivi ed in parte inediti del Vaticano: dall'Archivio Segreto, alla scala di Pio IX, il Braccio di Costantino, la Sala Ducale e la Sala Regia, alla Cappella Paolina e la Cappella Sistina, all'Aula delle Benedizioni e il Balcone del Papa per terminare il suo percorso in una Piazza San Pietro eccezionalmente deserta per l'occasione e culminare in un finale “cinematografico” con spettacolari vedute aeree di Roma.



Cerchi la frutta buona,  
**Maver**amente buona?

La puoi trovare solo a Gorle, in via Mazzini, 26  
Tel. 035 / 66.33.08

Accurato servizio a domicilio

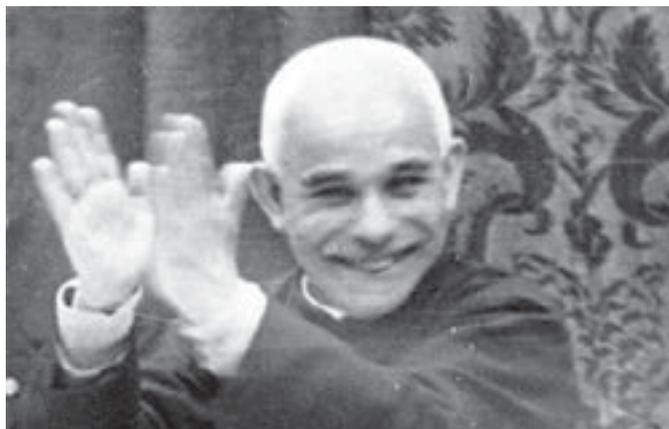
ORTOFRUTTA  
Maver

Coltivazione e vendita diretta  
Creazione e manutenzione giardini  
Accurati allestimenti

Via Don Mazzucotelli, 8  
24020 GORLE (BG)  
Tel. e Fax 035 295221  
e-mail: [info@floricolturamoretti.it](mailto:info@floricolturamoretti.it)  
Partita IVA: 01994730164

# LE VITE DEI SANTI

San don luigi orione 16 maggio 2015



Luigi Orione nacque a Pontecurone, in diocesi di Tortona, il 23 giugno 1872. Il padre era selciatore di strade; la madre, donna di casa, di profonda fede e di alto senso educativo. Pur avvertendo la vocazione al sacerdozio, per tre anni (1882-1885) aiutò il padre come garzone selciatore. Il 14 settembre 1885, a 13 anni, venne accolto nel convento francescano di Voghera (Pavia), ma una polmonite ne mise in pericolo la vita e dovette tornare in famiglia nel giugno 1886. Dall'ottobre 1886 all'agosto 1889 fu allievo dell'Oratorio di Valdocco in Torino. San Giovanni Bosco ne notò le qualità e lo annoverò tra i suoi prediletti assicurandolo «noi saremo sempre amici». A Torino conobbe anche le opere di carità di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, vicine all'Oratorio salesiano.

Il 16 ottobre 1889 iniziò il corso di filosofia nel seminario di Tortona. Ancora giovane chierico fu sensibile ai problemi sociali ed ecclesiali che agitavano quell'epoca travagliata. Si dedicò alla solidarietà verso il prossimo con la Società di Mutuo Soccorso San Marziano e la Conferenza di San Vincenzo. A vent'anni, scriveva: «Vi è un supremo bisogno ed un supremo rimedio per rimarginare le piaghe di questa povera patria, così bella e così infelice! Impossessarsi del cuore e dell'affetto del popolo ed illuminare la gioventù: ed effondere in tutti la grande idea della redenzione cattolica col Papa e pel Papa. Anime! Anime!». Mosso da tale visione apostolica, aprì in Tortona, il 3 luglio 1892, il primo Oratorio per curare l'educazione cristiana dei ragazzi. L'anno seguente, il 15 ottobre 1893, Luigi

Orione, chierico di 21 anni, aprì un Collegio nel rione San Bernardino, destinato a ragazzi poveri. Il 13 aprile 1895, Luigi Orione fu ordinato sacerdote e nella medesima celebrazione il Vescovo impose l'abito clericale a sei allievi del suo collegio. Sviluppò sempre più l'apostolato fra i giovani con l'apertura di nuove case a Mornico Losana (Pavia), a Noto in Sicilia, a San Remo, a Roma.

Attorno al giovane Fondatore crebbero chierici e sacerdoti che formarono il primo nucleo della *Piccola Opera della Divina Provvidenza*. Nel 1899 iniziò il ramo degli Eremiti della Divina Provvidenza dedicati al benedettino «ora et labora», soprattutto nelle colonie agricole che, in quell'epoca, rispondevano all'esigenza di elevazione sociale e cristiana del mondo rurale. Il Vescovo di Tortona, Mons. Igino Bandi, con Decreto del 21 marzo 1903, riconobbe canonicamente la Congregazione religiosa maschile della Piccola Opera della Divina Provvidenza, i *Figli della Divina Provvidenza* (sacerdoti, fratelli coadiutori ed eremiti), e ne sancì il carisma espresso apostolicamente nel «*collaborare per portare i piccoli, i poveri e il popolo alla Chiesa e al Papa, mediante le opere di carità*», professato con un IV voto di speciale «fedeltà al Papa». Confortato dal personale consiglio di Leone XIII, Don Orione pose nelle prime Costituzioni del 1904, tra gli scopi della nuova Congregazione, quello di lavorare per «*ottenere l'unione delle Chiese separate*». Animato da un grande amore alla Chiesa e ai suoi Pastori e dalla passione per la conquista delle Anime, si interessò attivamente dei problemi emergenti del tempo, quali la libertà e l'unità della Chiesa, la questione romana, il modernismo, il socialismo, la scristianizzazione delle masse operaie.

Dopo il terremoto del dicembre 1908, che lasciò tra le rovine 90.000 morti, Don Orione accorse a Reggio Calabria e Messina per prestare soccorso specialmente agli orfani e divenne promotore delle opere di ricostruzione civile e religiosa. Per diretta volontà di Pio X fu nominato Vicario Generale della diocesi di Messina. Lasciata la Sicilia dopo tre anni, poté nuovamente dedicarsi alla formazione e allo sviluppo della Congregazione. Nel dicembre 1913 inviò la prima spedizione di missionari in Brasile.

Rinnovò gli eroismi di soccorso ai terremotati dopo il cataclisma del 13 gennaio 1915 che sconvolse la Marsica con quasi 30.000 vittime. Erano gli anni della prima guerra mondiale. Don Orione percorse più volte l'Italia per sostenere le varie attività caritative, per aiutare spiritualmente e materialmente persone d'ogni ceto, per suscitare e coltivare vocazioni sacerdotali e religiose.

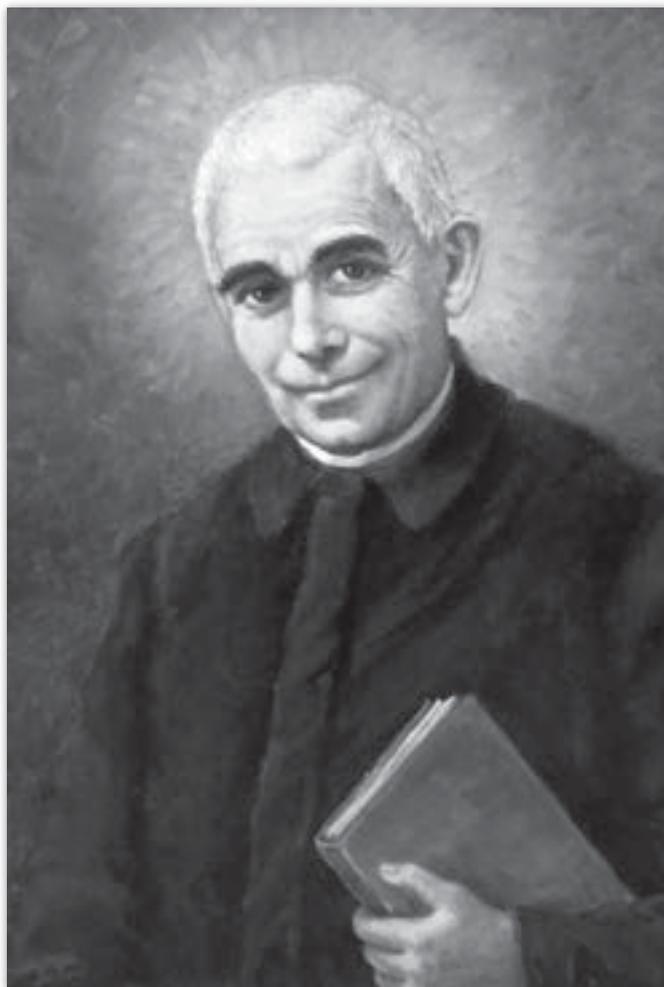
A vent'anni dalla fondazione dei *Figli della Divina Provvidenza*, come in «pianta unica con molti rami», il 29 giugno 1915, diede inizio alla Congregazione delle *Piccole Suore Missionarie della Carità*, animate dal medesimo carisma e votate a fare sperimentare ai poveri la Provvidenza di Dio e la maternità della Chiesa attraverso la carità verso i poveri e gli infermi, i servizi d'ogni genere negli istituti di educazione, negli asili per l'infanzia e nelle varie opere pastorali. Nel 1927, iniziò anche un ramo contemplativo, le *Suore Sacramentine non vedenti adoratrici*, cui si aggiungeranno successivamente anche le *Contemplative di Gesù Crocifisso*.

Dopo la prima guerra mondiale (1914-1918) si moltiplicarono scuole, collegi, colonie agricole, opere caritative e assistenziali. In particolare, Don Orione fece sorgere alla periferia delle grandi città i Piccoli Cottolengo: fu così a Genova e a Milano; fu così a Buenos Aires, a San Paulo del Brasile, a Santiago del Cile. Tali istituzioni, destinate ad accogliere i fratelli più sofferenti e bisognosi, erano da lui intese come «*nuovi pulpiti*» da cui parlare di Cristo e della Chiesa, «*fari di fede e di civiltà*». Lo zelo missionario di Don Orione, che già si era espresso con l'invio in Brasile nel 1913 dei primi suoi religiosi, si estese poi in Argentina e Uruguay (1921), in Palestina (1921), in Polonia (1923), a Rodi (1925), negli Stati Uniti d'America (1934), in Inghilterra (1935), in Albania (1936). Egli stesso, nel 1921-1922 e nel 1934-1937, compì due viaggi missionari nell'America Latina, in Argentina, Brasile, Uruguay, spingendosi fino al Cile.

Godette della stima personale di Pio X, di Benedetto XV, di Pio XI, Pio XII e delle Autorità della Santa Sede che gli affidarono molti delicati incarichi per risolvere problemi e sanare ferite sia all'interno della Chiesa che nei rapporti con il mondo civile. Si prodigò con prudenza e carità nelle questioni del modernismo, nella promozione della Conciliazione tra Stato e Chiesa in Italia, nell'accoglienza e riabilitazione dei sacerdoti «lapsi». Fu predicatore, confessore e organizzatore instancabile di pellegrinaggi, missioni, processioni, presepi viventi e altre manifestazioni popolari della fede. Grande devoto della Madon-

na, ne promosse la devozione con ogni mezzo. Con il lavoro manuale dei suoi chierici innalzò i Santuari della Madonna della Guardia a Tortona (1931) e della Madonna di Caravaggio a Fumo (1938).

Nell'inverno del 1940, già sofferente di angina pectoris e dopo due attacchi di cuore aggravati da crisi respiratorie, Don Orione si lasciò convincere dai confratelli e dai medici a cercare sollievo in una casa della Piccola Opera a Sanremo, anche se, come diceva, «*non è tra le palme che voglio vivere e morire, ma tra i poveri che sono Gesù Cristo*». Dopo soli tre giorni, circondato dall'affetto e dalle premure dei confratelli, Don Orione morì il 12 marzo 1940, sospirando: «*Gesù! Gesù! Vado*». La sua salma, contesa dalla devozione di tanti devoti, ricevette solenni onoranze a Sanremo, Genova, Milano, terminando l'itinerario a Tortona, ove venne tumulata nella cripta del santuario della Madonna della Guardia. Il suo corpo, trovato intatto alla prima riesumazione del 1965, venne posto in onore nel medesimo santuario dopo che, il 26 ottobre 1980, Papa Giovanni Paolo II iscrisse Don Luigi Orione nell'Albo dei Beati.



## La Madre

(EDMONDO DE AMICIS)

**Vi è un nome soave in tutte le lingue, venerato fra tutte le genti. Il primo che suona sul labbro del bambino con lo svegliarsi della coscienza. L'ultimo che mormora il giovinetto in faccia alla morte; un nome che l'uomo maturo e il vecchio invocano ancora, con tenerezza di fanciulli, nelle ore solenni della vita, anche molti anni dopo che non è più sulla terra chi lo portava; un nome che pare abbia in sé una virtù misteriosa di ricondurre al bene, di consolare e di proteggere. Un nome con cui si dice quanto c'è di più dolce, di più forte, di più sacro all'anima umana: la madre.**



Tra le numerosissime poesie sulla mamma ho scelto questa scritta da Edmondo De Amicis, l'autore del libro Cuore, perché esprime con molta tenerezza i sentimenti che noi tutti, bambini o adulti, proviamo verso nostra madre. Anche gli uomini più duri di cuore e meno aperti ai sentimenti, esprimono pensieri di amore e venerazione verso la propria madre. Non c'è cultura o religione che non la ponga al centro di ogni stima e rispetto, e non la riconosca come centro dell'amore.

“Quando siamo nati, Dio ci ha dato come giaciglio il cuore di una madre”. Queste parole sono di Henri Lacordaire, predicatore domenicano francese del 1800.

Il poeta libanese Kahlil Gibran dice: «La parola più bella sulle labbra del genere umano è “Madre”, e la più bella invocazione è “Madre mia”. È la fonte dell'amore, della misericordia, della comprensione e del perdono».

Ognuno di noi, naturalmente, ha i propri sentimenti e i propri piccoli segreti nei confronti della mamma, che custodisce gelosamente, magari tenendoli nascosti anche ai propri fratelli. A volte si trova il coraggio di parlarne solo quando si sta dandole l'ultimo saluto.

Qualunque cosa possa accadere comunque “il cuore di una madre è un abisso in fondo al quale si trova sempre un perdono”, come dice lo scrittore Honoré De Balzac.

Il giornalista Enzo Biagi invece ci ricorda che: “Le verità che contano, i grandi principi, alla fine, restano sempre due o tre. Sono quelli che ti ha insegnato tua madre da bambino”.

Papa Giovanni Paolo II, ricordando sua madre, disse: “Mi strinsi al fianco della mamma... ed ancora sentii addosso i suoi bei capelli - come l'ala di un angelo - pensavo, e fui davvero felice!”

I ragazzi, grandi e piccini, il giorno della Festa della mamma, avranno un'occasione particolare per prendersi cura di lei, non solo con regalini, che di sicuro saranno ben accetti, ma anche aiutandola con piccoli o grandi servigi, che riempiranno il suo cuore di gioia e che rappresentano di sicuro una piccolissima parte di quello che lei ha fatto e farà per loro.

La storia di una mamma coraggiosa che testimonia quanto sia grande l'amore di una madre per i suoi figli. Grazie a tutte le mamme!

## Egitto, donna si finge uomo per 42 anni per lavorare e mantenere la figlia

Sisa Abu Daooh ha rivelato la sua identità e Sisi l'ha premiata come madre ideale: ha provveduto alla figlia dopo essere rimasta vedova, facendo il muratore e la lustrascarpe



È una storia che ha dell'incredibile. Una donna egiziana, Sisa Abu Daooh, ha sfidato pregiudizi, barriere e leggi per amore della figlia e per poter sopravvivere. Ha ingannato tutti, e per 42 anni si è vestita da uomo, facendo tutti i mestieri che le donne non possono fare, anche quelli più umili, che però le consentivano di sostenere la sua bambina.

Ha fatto la lustrascarpe, il muratore, il contadino, tutti lavori molto pesanti. È così che ha aggirato quel pregiudizio che disciplina che in Egitto sia sconveniente per le donne dedicarsi ai lavori "manuali". La storia è emersa nelle settimane scorse, proprio in Egitto, quando Sisa Abu Daooh, or-

mai di 64 anni, ha rivelato la sua vera identità a dei media locali. Ma la vicenda ha avuto risalto anche su media internazionali dopo che il presidente egiziano, Abdel Fattah Al Sisi, l'ha insignita del premio di madre ideale: a tutti gli effetti Sisa è stata una madre straordinaria, sostenendo la figlia, Houda, dopo la morte del marito.

Era stata quella vedovanza, avvenuta nei primi anni Settanta, mentre Sisa era ancora incinta, a spingere la donna, una volta partorita la figlia e trovandosi sola, a indossare il largo e lungo camicione che portano gli uomini egiziani nelle zone rurali e, con un turbante bianco in testa, a vivere facendo, tra gli altri mestieri, il

muratore, il contadino e l'uomo delle pulizie pur di evitare l'accattonaggio e sostenere la figlia, diventando poi anche nonna: Sisa aveva dato in moglie la figlia a un uomo più grande della ragazza, poi morto di malattia. E anche in questo caso, è stata lei a prendere in mano le redini della situazione. «Ho sempre preferito lavorare piuttosto che mendicare», ha detto. «Vestita da uomo, mi sono difesa dagli assalti degli uomini e mi sono guadagnata da vivere». Oggi fa la lustrascarpe, a Luxor. Si alza ogni giorno alle sei, racconta la figlia Houda: «Io le porto la borsa, perché è troppo pesante per lei».

(Dal Corriere della Sera del 29.03.2015)

## Dopo il Seme, i Frutti...

MOSTRA COLLETTIVA  
DEL GRUPPO ARTISTI GORLESÌ

Inaugura sabato 30 maggio alle ore 17 presso l'auditorium del Centro Culturale di Gorle la mostra '**Dopo il Seme, i Frutti...**', organizzata dagli Artisti Gorlesi. "Nutrire il pianeta, energia per la vita", questo è quanto recita il motto di EXPO 2015.

Non ebbero torto gli antichi saggi a cercare nell'acqua l'origine delle cose: tutte le sensazioni di piacere che noi proviamo sono solo modi diversi dello scorrere in noi di quell'acqua primordiale che è in noi (Friederich Novalis, i discepoli di Sais, 1798). Acqua e deserto: la sfida alla sopravvivenza, alle privazioni che impone.

Conoscenza e ignoranza: un'altra grande sfida dell'anima che può aiutare a ritrovare noi stessi.

Questa collettiva di pittura, scultura e fotografia

vede 31 artisti confrontarsi, nel rispetto della pluralità di linguaggi, delle scelte formali e stilistiche, per dare vita, secondo ognuno di loro, al frutto dell'arte.

Il cibo è fonte di nutrimento, di arte e di gioia: per questo deve essere consumato con intelligenza e responsabilità perché non tutti i popoli possono definirsi fortunati ed ancora oggi, nell'era del computer e dello spreco, c'è chi, per avere un po' d'acqua, deve scavare con le mani e, per un pezzo di pane, vede la fatica di un seme che per vincere l'aridità del suolo si fa forte sino a rompere la terra.

La mostra resterà aperta al pubblico fino a domenica 14 giugno con i seguenti orari:

feriali 15-18; sabato e festivi 10-12, 15-19.

# Dopo il Seme, i Frutti...

## Dopo il Seme, i Frutti...



Centro  
Culturale  
di Gorle,  
via Marconi, 5

Orari:  
feriali 15/18  
sabato e festivi 10/12 - 15/19  
<http://www.artistigorlesi.it/serve/visita>  
[artistigorlesi@gmail.com](mailto:artistigorlesi@gmail.com)

 Artisti Gorlesi



### Tredicesima Rassegna Artistica 2015

dal 30 maggio al 14 giugno  
INAUGURAZIONE SABATO 30 MAGGIO, ORE 17.00



PATROCINIO



IN COLLABORAZIONE CON



## Dopo il Seme, i Frutti...

Ardiani Paolo  
Ardiani Valentina  
Barilà Russo Liliana con Alessandro Russo  
Beretta Alessandro con Gigi Faccetti  
Bosio Margherita  
Butti Boffelli Mariaclaudia con Elena Boffelli  
Corali Laura con Mirta Lucchetti  
Facheris Rossella  
Fornoni Angelo  
Frassinelli Ernesto  
Gamba Giuseppe  
Galliani Mina con Elena Santoro  
Leoni Emilio  
Leoni Giambattista  
Leoni Giuseppe  
Lozza Franco  
Marzani Margherita con Silvia Sala  
Marzani Mariateresa con Martina Ribolla  
Marzani Roberta con Arianna Mazzola  
Marzani Severino con Benedetta Marzani  
Milesi Mario  
Minelli Liliana con Mariateresa Tordini Pessina  
Negri Giugliera  
Pagano Simonetta con Mando Grazia  
Pagliarini Nozza Gabriella con Angela Ongaro  
Pighezzini Maria Grazia  
Ribolla Alexia con Alessandra Bonacina  
Rota Carmelo  
Sacchi Mario  
Sperani Marina  
Zilio Elena

 Artisti Gorlesi



Ambulatorio Odontoiatrico

*Studio Arno s.r.l.*

Implantologia  
Ortodonzia  
Protesi fissa e mobile  
Medicina estetica

Direttore Sanitario

Dr. Lucadario Doneda

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Via Arno, 1/A - 24020 GORLE (BG) Tel.: 035.662104

Aut. Pubblicità San. N° 268

## NUMERI TELEFONICI

CASA PARROCCHIALE:

035.661194

SEGRETERIA: 035.0770699

DON DAVIDE: 035.663131

DON CARLO: 035.668690

CINETEATRO SORRISO:

035.656962

Sito parrocchiale

[www.oratoriorgorle.net](http://www.oratoriorgorle.net)

Per inserzione nello spazio

“In ricordo dei defunti”

contattare la segreteria

dell'oratorio

oppure inviare una mail a

[bollettino@oratoriorgorle.net](mailto:bollettino@oratoriorgorle.net)

## STUDIO ODONTOIATRICO

Satariano Dott. Cosimo  
Satariano Dott.ssa Paola  
Virtuoso Dott. Manuel

24020 GORLE (BG)  
Via Piave, 15/A  
Tel. e Fax 035 656305

24030 PRESEZZO (BG)  
Via De Gasperi, 13  
Tel. e Fax 035 618377

[studiosatariano@gmail.com](mailto:studiosatariano@gmail.com) • Part. Iva 03763450164

PASTICCERIA - CAFFETTERIA - GELATERIA

# Santini

Via Marconi, 1 - Tel. 035 662384  
GORLE (BG)

# AFRODITE

HAIRSTYLE

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 3  
24020 GORLE (BG)  
TEL. 035 662978

9.00 - 12.00 | 14.00 - 19.00  
SABATO ORARIO CONTINUATO  
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

ORTOFRUTTA RAVELLINI



VIA DON MAZZUCOTELLI 5 - 24020 GORLE (BG)  
Tel. ufficio 035.303134 - Tel. negozio 035.295914

## PUNTO DI VISTA

Occhiali da vista  
Occhiali da sole  
Lenti a contatto

Via Don Mazza, 5 - 24020 Gorle (BG)  
Tel. e Fax. 035 665974

**RISTORANTE - BAR - PIZZERIA**  
**La Pelosetta**

*Specialità di pesce - Cucina tipica sarda*  
*Sala per banchetti, cerimonie e meeting*

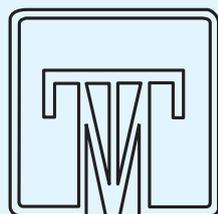
È gradita la prenotazione  
 Locale climatizzato

Pedrengo (BG) - Via Fizzoni, 6 - Tel. 035 661480

La vostra  
 pubblicità

**FA BENE**

al Bollettino  
 Parrocchiale



**TARCISIO MADASCHI**  
 IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI  
 STRADALI - QUADRI  
 AUTOMAZIONI INDUSTRIALI

Via Buonarroti, 3 - 24020 Gorle (Bergamo)  
 Telefono 035.296484 - [www.tarcisioadaschispa.it](http://www.tarcisioadaschispa.it)

**PIZZA & SFIZI**



Via Papa Giovanni XXIII, 4  
 24020 - Gorle (BG)  
**Tel. 035/65.66.00**

Aperto tutti i giorni:  
 18,00 / 21,30

**Consegne a domicilio**

*... E puoi partecipare  
 alla raccolta punti  
 per avere pizze in omaggio!!!*



*Pompe Funebri*

**Beppe  
 e Alessandra  
 Vavassori**

*via Dante, 21  
 Seriate*

*via Roma, 23  
 Seanzorosciate*

**Tel 035 664589 - cell. 335 7120627**

Servizio ambulanza 24 ore su 24

*(Proprietari unici della Casa del Commiato)*

**TEMA** *arredamenti*  
 Soluzioni d'interni su misura

Preventivi gratuiti  
 e progettazione 3D

**Pier Luca Nava**

24066 Pedrengo (BG) • Via E. Fermi, 8  
 Tel. 035.664965 • [pierlucanava@tiscali.it](mailto:pierlucanava@tiscali.it)



almadolce

caffetteria - pasticceria

Via Roma 4/6  
 24020 Gorle (BG)  
 T. +39 035 19910438  
 F. +39 035 19910602  
[info@almapasticceria.it](mailto:info@almapasticceria.it)  
[www.almapasticceria.it](http://www.almapasticceria.it)